

## Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego

### DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

(Art.20 D.Lgs. n.39/2013 - soggetta a pubblicazione ex D.Lgs. n.33/2013)

La sottoscritta

DINI STEFANIA

nata a

GENOVA

il

28/02/1964

in relazione all'incarico di responsabilità della struttura

"Servizi per il Lavoro di MASSA CARRARA E PISA "

ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

#### DICHIARO

##### A) Assenza di cause di inconferibilità

1) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riportati alla Nota 1 (art.3, comma1, lett.c), del D.Lgs. n. 39/2013);

2) di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (solo per i soggetti esterni non incardinati nell'organico dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego) (art.4, comma1, lett.c), del D.Lgs. n. 39/2013);

3) di non avere svolto in proprio nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (solo per i soggetti esterni non incardinati nell'organico dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego) (art.4, comma1, lett.c), del D.Lgs. n. 39/2013);

##### B) Assenza di cause di incompatibilità

4) di essere consapevole che il presente incarico è incompatibile con incarichi e cariche in enti regolati e finanziati dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego e di non trovarsi in tale situazione di incompatibilità (art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013);

5) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013);

6) di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dall'art.12 del D.Lgs. n. 39/2013 (vedi Nota 2).

7) di non aver rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali né di aver avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni ai sensi dell'art. 53 comma 1 bis del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 52, comma 1 lett. a) D.Lgs. 150/2009.

### DICHIARO INOLTRE

- di impegnarmi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di inconfiribilità e/o incompatibilità di cui al D.Lgs 39/2013, dandone immediato avviso all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego

- di essere consapevole che lo svolgimento di incarico in situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico stesso e la risoluzione del contratto di lavoro decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato, nonché la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs 39/2013, ai sensi dell'art.19 del medesimo decreto;

- di essere altresì consapevole delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, secondo cui la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico per un periodo di 5 anni; ferma restando ogni altra responsabilità del dichiarante per dichiarazione mendace.

Data

23/06/2021

Firma



#### Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679

#### “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

1. L'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62-64 - 50134 Firenze; [arti@postacert.toscana.it](mailto:arti@postacert.toscana.it))

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- il trattamento dei suoi dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la sua riservatezza e i suoi diritti.

- il trattamento dei dati personali sarà effettuato ai fini dell'applicazione dell'art. 20 D.Lgs 39/2013

- i suoi dati saranno pubblicati sul sito web dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego secondo la normativa statale (D.Lgs 39/2013, D.Lgs 33/2013).

- i dati saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

- I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria nel rispetto dell'art. 20 D.Lgs 39/2013

4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiedere la rettifica, la limitazione o la

cancellazione se incompleti o erronei, o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo la richiesta al Responsabile della protezione dei dati ([ufficio\\_dpo@arti.toscana.it](mailto:ufficio_dpo@arti.toscana.it))

5. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo <http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

---

**Nota 1:**

Articolo 314 - Peculato

Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui

Articolo 316 bis - Malversazione a danno dello Stato

Articolo 316- ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato

Articolo 317 - Concussione

Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio

Articolo 319 ter - Corruzione in atti giudiziari

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione

Articolo 322 bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri

Articolo 323 - Abuso d'ufficio

Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

**Nota 2:** D.Lgs. n. 39/2013 - Art. 12 *"Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni ed esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali"*

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

